

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 446 del 22 Marzo 2021

Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma.

Assegnazione finanziamenti ad ACER Ferrara per esecuzione del seguente intervento:

- N° 131 – Via Mayr n. 84 - Comune di Ferrara (FE) - importo contributo € 289.755,86;

INTEGRAZIONE IMPORTO ASSEGNATO CON DETERMINA N. 14850 del 14/11/2013

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto-legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto-legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l’articolo 10 del decreto-legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla legge 07.08.2012 n. 134, recante “*misure urgenti per la crescita del paese*”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante “Riordino della disciplina

riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2020;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”.

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Viste le Ordinanze del Presidente della Regione Emilia-Romagna – Commissario delegato:

- n. 17 del 2 agosto 2012 “Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del commissario delegato ex DL n.74/2012 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla Di.Coma.C”;
- n. 23 del 14 agosto 2012 “Azioni finalizzate alla realizzazione del Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione”;
- n. 49 del 2 ottobre 2012 “Programma per il ripristino, la riparazione ed il

potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica”, con la quale viene data attuazione al programma “alloggi ACER” di cui all’Ordinanza 23/2012;

- n. 54 del 10 ottobre 2012 “Parziale modifica al programma per il ripristino, la riparazione e il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica approvato con Ordinanza n. 49 del 2 ottobre 2012”;
- n. 24 del 1 marzo 2013 “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica”. Rimodulazione del Programma di cui all’Ordinanza 49/2012 e s.m.i. e attuazione dei punti d) Riparazione e ripristino alloggi inagibili (“E” definibili con un livello di danno “PESANTE” – E1, E2, E3), ed e) interventi di ripristino di alloggi classificati in seguito all’emanazione dell’Ordinanza 49/2012, integrata e modificata dalla successiva Ordinanza n.138/2013;
- n. 119 dell’11 ottobre 2013 “Disposizioni relative agli interventi da effettuarsi su edifici di proprietari diversi, residenziali, produttivi e pubblico-privati. Approvazione clausole obbligatorie contratti. Integrazioni ordinanze nn. 29,51, 86/2012 e s.m.i. e 24/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata”;
- n. 15 del 14 aprile 2015 “Modalità attuative delle ordinanze nn. 32,33 del 2014. Modifiche alle Ordinanze commissariali n. 24 del 2013 e nn. 11, 32, 33 e 71 del 2014;
- n. 11 del 11 marzo 2016 Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri per la ripartizione dei fondi di cui al comma 440 dell’art. 1 della Legge 30 dicembre 2015, n° 298 ed assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per la formazione del Piano Annuale Beni Culturali 2015-16 - Rimodulazione del Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica;
- n. 12 del 05 maggio 2017 “Gestione dei contributi per le ACER per gli affitti a carico del Commissario delegato e per il ripristino del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma. Modifiche Ordinanza n. 119 del 11 ottobre 2013, ordinanza n. 26 del 10 aprile 2014, Ordinanza n. 86 del 22 dicembre 2014, Ordinanza n. 46 del 1 agosto 2016 e Decreto n. 259 del 16 aprile 2013”
- n. 24 del 24 ottobre 2017 “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma – Approvazione” con la quale è stato stabilito un nuovo elenco degli interventi compresi nel programma, gli importi di previsione stanziati per i singoli interventi ed un nuovo regolamento;
- n. 26 del 7 novembre 2018 “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma – Rimodulazione e Approvazione”;
- n. 1 del 14 gennaio 2020 “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma - Rimodulazione e Approvazione al mese di dicembre 2019” con la quale è stato

stabilito un nuovo elenco degli interventi compresi nel programma, sono stati rimodulati gli importi di previsione stanziati per i singoli interventi ed è stato modificato il regolamento per il programma;

Preso atto che il “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma” approvato con ordinanza n. 1/2020, prevede complessivamente uno stanziamento di € 42.625.347,10 e che detto importo risulta totalmente finanziato dalla medesima ordinanza, con le risorse del Fondo di cui all’articolo 2 del D.L. 74/2012.

Visto l’allegato B all’ordinanza n. 1 del 14 Gennaio 2020 “Regolamento del Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma” che ha ridefinito le procedure tecniche e amministrative per l’esecuzione dei lavori, la quantificazione dei contributi e le modalità di assegnazione e liquidazione a favore dei Comuni/ACER interessati dei contributi previsti dalla citata Ordinanza;

Visto il Decreto Commissariale n. 2856 del 12 ottobre 2017 avente ad oggetto la ricognizione dei provvedimenti adottati dal Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative della Regione Emilia – Romagna per l’assegnazione e liquidazione di contributi ai soggetti attuatori relativamente al Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma di cui all’Ordinanza n.49/2012 e s.m.i.;

Dato atto che i progetti esecutivi presentati dai Soggetti Attuatori sono stati assegnati per l’Istruttoria all’Agenzia per la ricostruzione sisma 2012 in base all’ordinanza n. 1 del 14 gennaio 2020;

Rilevato che da ordinanza n. 1 del 14 gennaio 2020 “*Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma*” l’Agenzia per la ricostruzione sisma 2012 esamina i progetti esecutivi emettendo un visto di congruità tecnico economica della spesa ai fini dell’assegnazione delle risorse;

Preso atto che per l’intervento in oggetto:

- è stato rilasciato un visto di congruità tecnico economica della spesa dal Servizio Politiche Abitative della Regione Emilia- Romagna in data 08/11/2013 con prot. CR.2013.27403 per un contributo pari a **€ 174.562,18**;
- il Responsabile Servizio Politiche Abitative della Regione Emilia - Romagna, con propria determina n. 14850 del 14/11/2013, ha assegnato un contributo pari **€ 174.562,18** e provveduto alla liquidazione di un importo di **52.368,65** come anticipazione e a carico delle risorse di cui all’articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;

Richiamata l’ordinanza n. 12 del 5 maggio 2017 con la quale è stata attribuita l’attuazione del “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma” all’Agenzia Regionale – Sisma 2012 e nello specifico al Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione del contenzioso;

Dato atto che il Soggetto attuatore dell'intervento denominato con N. d'ordine 131, dell'immobile sito in "Via Carlo Mayr 84" nel Comune di Ferrara, ha trasmesso con nota assunta dal Commissario Delegato al protocollo regionale con prot. CR.2019.4674 del 19/02/2019 e CR.2020.2203 del 31/01/2020, un progetto di variante della precedente congruità, rilasciata con determina n. 14850 del 14/11/2013 dal Servizio Politiche Abitative della Regione Emilia- Romagna, che comporta un incremento della somma assegnata;

Vista la nuova congruità tecnica economica della spesa rilasciata dall'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012 - Servizio per la Gestione Tecnica degli interventi di Ricostruzione e per la Gestione dei Contratti e del Contenzioso, con prot. PG 01/03/2021.0173086.U del 01/03/2021, che prende atto del progetto di variante trasmesso dal Soggetto attuatore ACER Ferrara, assunto al protocollo regionale con protocolli CR.2019.4674 del 19/02/2019 e CR.2020.2203 del 31/01/2020, per l'intervento N. d'ordine 131, sito in "Via Carlo Mayr 84" nel Comune di Ferrara, e con il quale si rilascia ai fini dell'assegnazione delle risorse, la congruità della spesa per un ammontare complessivo pari ad **€ 464.318,04**;

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, relativa ai pareri di congruità espressi, possa ritenersi di integrare l'importo di **€ 174.562,18** assegnato con la determina n. 14850 del 14/11/2013 dal Servizio Politiche Abitative della Regione Emilia- Romagna con l'importo di **€ 289.755,86** per un ammontare complessivo pari ad **€ 464.318,04** come determinato dal Servizio per la Gestione Tecnica degli interventi di Ricostruzione dei Contratti e del Contenzioso dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012 con prot. PG 01/03/2021.0173086.U.;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021- 2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1)** di prendere atto dell'esito favorevole delle istruttorie e di approvare il nuovo parere di congruità della spesa del Servizio per la Gestione Tecnica degli interventi di Ricostruzione dei Contratti e del Contenzioso dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012 relativamente ai progetti di variante presentati ai fini di ottenere i contributi previsti dall'ordinanza 1/2020 in premessa richiamata;
- 2)** di assegnare all'**ACER Ferrara** un ulteriore finanziamento di **€ 289.755,86** ad integrazione dell'importo di **€ 174.562,18** assegnato con la determina n. 14850 del 14/11/2013 dal Servizio Politiche Abitative della Regione Emilia- Romagna per complessivi **€ 464.318,04** per l'intervento:

- **N. d'ordine 131, immobile sito in "Via Carlo Mayr 84" nel Comune di Ferrara**

- 3) di dare atto che l'importo integrativo di **€ 289.755,86** risulta interamente ricompreso e totalmente attribuito per l'intero importo, a carico della somma di **€ 42.625.347,10** autorizzato con ordinanza n. 1 del 14 gennaio 2020 finanziato con le risorse di cui all'articolo 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, che risulta avere la necessaria capienza secondo quanto previsto nei provvedimenti commissariali indicati in narrativa;
- 4) di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Bologna

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)

